



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL
RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
FESTIVAL DEI DUE MONDI - ONLUS
2020

Determinazione dell'11 gennaio 2022, n. 1





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL
RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
FESTIVAL DEI DUE MONDI - ONLUS

2020

Relatore: Consigliere Patrizia Coppola Bottazzi

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
il dott. Massimiliano Ricci



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 11 gennaio 2022, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 *bis*, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 e ss.mm.ii., nonché, da ultimo, dall'articolo 16, comma 7, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, in corso di conversione, e secondo le "Regole tecniche e operative" adottate con decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153, del 27 ottobre 2020, n. 287 e del 31 dicembre 2021, n. 341;"

visto e l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 settembre 1994 con il quale la Fondazione "Festival dei Due Mondi" è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della menzionata legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio della Fondazione suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2020, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Patrizia Coppola Bottazzi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione "Festival dei Due Mondi - Onlus" per l'esercizio finanziario 2020;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio - corredato dalle relazioni



CORTE DEI CONTI

degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio finanziario 2020 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione della Fondazione "Festival dei Due Mondi - Onlus" l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE
Patrizia Coppola Bottazzi

PRESIDENTE
Andrea Zacchia

DIRIGENTE
Fabio Marani
depositata in segreteria il

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. PROFILI ORDINAMENTALI E FUNZIONALI.....	2
2. GLI ORGANI ED I COMPENSI.....	4
3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	7
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	10
5. IL CONTENZIOSO.....	12
6. IL BILANCIO E L'ORDINAMENTO CONTABILE	13
6.1 Lo stato patrimoniale	13
6.2 Il conto economico	16
6.3 Il rendiconto finanziario	21
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	24

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi del Collegio dei revisori.....	5
Tabella 2 - Costo del lavoro nel biennio 2019-2020	9
Tabella 3 - Compensi per incarichi di collaborazione	9
Tabella 4 - <i>Fund raising</i>	11
Tabella 5- Stato patrimoniale	14
Tabella 6- Conto economico	17
Tabella 7- Ricavi e proventi	20
Tabella 8 - Contributi pubblici e privati	21
Tabella 9 - Rendiconto finanziario.....	23

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Ricavi da biglietteria	11
--	----

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, in attuazione dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione "Festival dei Due Mondi - Onlus" (di seguito "Fondazione") per l'esercizio 2020, nonché sulle principali vicende successive.

La precedente relazione, approvata con determinazione n. 103, in data 22 ottobre 2020, rigante l'esercizio 2019 è pubblicata in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, doc. XV, n. 355.

1. PROFILI ORDINAMENTALI E FUNZIONALI

La Fondazione "Festival dei Due Mondi" fu istituita nel 1986 per congiunta volontà del Comune di Spoleto, del Maestro Giancarlo Menotti - ideatore e promotore del Festival - e di altre istituzioni. Soggetti fondatori sono il comune di Spoleto, la Banca popolare di Spoleto e la Fondazione Cassa di risparmio di Spoleto. Negli anni a seguire si sono associate altre istituzioni del territorio¹, pubbliche e no.

La legge 15 dicembre del 1990, n. 418 riconobbe il rilievo nazionale (ed internazionale) e di interesse pubblico del Festival di Spoleto, prevedendo altresì il conferimento di una contribuzione annua a carico del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo (MIBACT), ora Ministero della cultura (MIC) Da citare anche la legge 20 dicembre 2012 n. 238 recante "Disposizioni per il sostegno e la valorizzazione dei festival musicali ed operistici italiani di assoluto prestigio internazionale", che assegna (art. 2) un contributo straordinario, pari a un milione di euro, in dotazione alla Fondazione.

La Fondazione è compresa nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato, tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, individuati ai sensi dell'art 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Inoltre, l'Ente è inserito nell'elenco delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), ai sensi del decreto legislativo del 4 dicembre 1997 n. 460.

La Fondazione si è dotata di uno Statuto in data 27 dicembre 2012 e di un modello di organizzazione, gestione e controllo ex decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; ha scelto altresì di adottare il piano triennale anticorruzione previsto dalla legge 6 novembre 2012, n.190 nominando un Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza. Tra gli atti generali di rilievo va menzionato il Regolamento adottato in data 13 aprile 2018, che disciplina i processi interni e le procedure per l'acquisizione di lavori, beni, forniture e servizi di valore inferiore alle soglie di rilevanza europea, definite dall'art. 35 del d.lgs. 18 aprile 2016 n.50 (Codice dei contratti pubblici); il Regolamento per la gestione dei conflitti di interesse,

¹ Regione Umbria, Associazione amici di Spoleto, Fondazione Luigi Antonini di Spoleto, Pro-Spoleto, Associazione intercomunale di Spoleto, Associazione commercianti di Spoleto, Associazione albergatori di Spoleto, Comunità montana dei monti Martani e del Serano di Spoleto, S.C.A.R.L. Credito e servizi di Spoleto, Umbria TPL - Mobilita spa (ex Società spoletina trasporti S.p.A.).

approvato dal CdA il 25 ottobre 2018 e, infine, il Regolamento per la selezione del personale dipendente e dei collaboratori, revisionato e approvato dal CdA il 6 dicembre 2017.

L'ente è stato destinatario delle misure intraprese per fronteggiare l'emergenza sanitaria come definite nel dpcm 8 marzo 2020, le cui disposizioni, che inizialmente si applicavano soltanto alla Regione Lombardia e ad altre province del Centro-Nord Italia, imponevano la sospensione di eventi e spettacoli di qualsiasi natura (già prevista nel dpcm del 4 marzo 2020), aggiungendovi i musei e gli istituti e luoghi di cultura. Successivamente, con dpcm 9 marzo 2020 e successive ii.mm., si estendeva a tutto il territorio nazionale le misure previste dal citato dpcm dell'8 marzo 2020.

2. GLI ORGANI ED I COMPENSI

Gli organi della fondazione sono: l'Assemblea, il Consiglio di amministrazione, il Presidente e il Collegio dei revisori.

Dell'Assemblea - cui compete nominare la maggior parte degli altri organi, approvare i bilanci, accettare nuovi apporti al patrimonio, deliberare le alienazioni e i reinvestimenti immobiliari e le modifiche allo statuto - è socio di maggioranza il comune di Spoleto, mentre gli altri soci hanno un numero di membri proporzionale al patrimonio apportato.

Il Consiglio di amministrazione, la cui durata è di cinque anni, è formato da cinque membri, compreso il Presidente; ad esso compete sia la gestione ordinaria che quella straordinaria, nell'ambito degli indirizzi fissati dall'Assemblea. Il Consiglio in carica nell'esercizio, insediatosi il 26 marzo 2018, è composto dal Presidente, da un membro in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali (ora Ministero della cultura), nominato il 5 gennaio 2018, da uno in rappresentanza della Regione Umbria, nominato il 28 luglio 2020 (fino al 25 marzo 2023)², e da due nominati dall'Assemblea dei soci il 23 febbraio 2018.

Il Presidente, rappresentante legale della Fondazione, è il Sindaco pro tempore del Comune di Spoleto, che ricopre di diritto, la carica di Presidente dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione. Cura i rapporti esterni e, di concerto con il direttore amministrativo e il direttore artistico, sovrintende alle attività dell'Ente. In caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Vicepresidente. Il Presidente non può assumere anche le funzioni di direttore artistico. A seguito delle dimissioni del Sindaco (in carica dal 27 giugno 2018 all'esito delle elezioni amministrative), presentate l'11 marzo 2021, con decreto del Prefetto di Perugia del 12 marzo 2021, è stato nominato il Commissario del Comune. A seguito di elezioni amministrative, con effetto dal 19 ottobre 2021, ha assunto le funzioni di Presidente il Sindaco di Spoleto.

Le cariche di Presidente e di componente del CdA sono gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate.

L'attuale Collegio dei revisori si è insediato il 26 marzo 2018 per la durata di cinque anni, ed è formato da cinque componenti (tre effettivi e due supplenti); come previsto dall'art.16 dello

² Il precedente rappresentante regionale è stato nominato il 5 febbraio 2018

Statuto, il Ministro per i beni e le attività culturali (ora Ministro della cultura) nomina un componente effettivo con le funzioni di Presidente, il Ministro dell'Economia e delle finanze nomina un componente effettivo e un supplente, l'Assemblea della fondazione nomina un componente effettivo ed un supplente scelti tra persone iscritte nel ruolo dei revisori dei conti. I compensi dei membri del Collegio dei revisori, stabiliti con decreto del Mibact del 16 giugno 2014, di concerto con il Mef, nel 2020, sono stati pari a 13.121,76 euro, suddivisi tra compenso base, gettoni (30 euro a seduta) e oneri previdenziali.

Di seguito, è esposta una tabella riepilogativa, comunicata dall'ente, delle spese sostenute per i già menzionati compensi nell'anno in commento, raffrontati con l'esercizio precedente; al riguardo si registra, nel 2020, un complessivo incremento rispetto al 2019 del 3,1 per cento.

Tabella 1 - Compensi del Collegio dei revisori

	2019	2020	Var % 2020/19
Compenso base	11.756,80	11.756,80	0
Gettoni	810,00	1.200,00	48,15
Oneri previdenziali	160,16	164,96	3,00
Totale	12.726,96	13.121,76	3,10

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'ente

Nel 2020 non sono state sostenute spese per missioni per gli organi statutari ad eccezione di quelle sostenute per il Collegio dei revisori, pari ad euro 257.

In merito all'OIV ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001, questo è stato nominato in forma monocratica in data 1° agosto 2017 per la durata di tre anni e successivamente rinnovato per ulteriori tre anni; gli oneri sostenuti dall'ente per detto organismo assommano per il 2020 ad euro 8.755 (importo rimasto invariato rispetto al 2019)

Sul sito istituzionale risulta pubblicato il piano triennale anticorruzione 2019-2021 adottato, su proposta del responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT) dal consiglio di amministrazione nel gennaio 2019 e previsto della legge n. 190 del 2012. Dal sito istituzionale si rileva che nell'esercizio in commento il RCPT ha provveduto a compilare la

scheda riguardante la relazione sull'attuazione del piano triennale anticorruzione, come previsto dall'art. 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012³

In applicazione delle disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa pubblica, come anche precisato dal Collegio dei revisori, la Fondazione Festival dei Due Mondi ha provveduto ad effettuare, in data 29 giugno 2020, il versamento in entrata al Bilancio dello Stato per 46.131 euro.

In particolare, la Fondazione ha versato al bilancio dello Stato le seguenti somme: 19.644,35 euro, per la riduzione delle spese per gli organi e per studi e consulenze, rispettivamente, ai sensi dell'art. 6, commi 3 e 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; 16.299,43 euro, per la riduzione dei consumi intermedi, ai sensi art. 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e 10.187,14 euro per integrazione riduzione consumi intermedi, come definiti nell'art. 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

³ Comma sostituito dall'art.41 del d.lgs. n.97 del 2016

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

La struttura ha ai suoi vertici il Direttore amministrativo e il Direttore artistico.

Tali figure sono entrambe nominate dal CdA, su proposta del Presidente (art. 12 dello Statuto).

Per il direttore artistico, acquisito il parere del Mibact, i rapporti sono regolati da un contratto di collaborazione che fissa anche gli emolumenti e la durata.

Al direttore amministrativo compete la gestione amministrativa e finanziaria della Fondazione.

Il precedente Direttore amministrativo era stato nominato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 15 luglio 2018, per la durata di un anno a decorrere dal 1° settembre 2018 e, alla scadenza, con delibera n. 133 del 13 luglio 2019, il Consiglio di amministrazione ne aveva prorogato il mandato fino alla nomina del nuovo direttore amministrativo e comunque non oltre il 20 dicembre 2020. L'incarico era reso in regime di gratuità, riconoscendo solo i rimborsi per spese di viaggio, spese di vitto e alloggio e per altre spese. Con delibera del 30 agosto 2020, il CdA ha nominato un nuovo direttore amministrativo con la qualifica di dirigente, per un anno, fino al 31 agosto 2021, con la retribuzione di 70 mila euro al netto delle eventuali componenti variabili legate alla valutazione del risultato. Alla scadenza l'incarico è stato rinnovato fino al 31 agosto 2025.

Il Direttore artistico, cui compete il compito di operare *“in piena autonomia ai fini della elaborazione e realizzazione del programma relativo al Festival e delle manifestazioni artistico-culturali della Fondazione”*, coordinando anche le attività culturali della Fondazione e avvalendosi anche della collaborazione di esperti e professionisti, era stato nominato dal CdA il 15 giugno 2017 fino 30 agosto 2020⁴. Con delibere del CdA del 18 e del 22 aprile 2020, è stato nominato un nuovo Direttore artistico per 5 anni, a partire dal 1° settembre 2020 e fino al 31 agosto 2025, il cui compenso è stato fissato in 120 mila euro annui oltre a IVA e rivalsa previdenziale; il compenso del precedente direttore artistico era stato fissato in euro 144.000 euro annui oltre a Iva e rivalsa previdenziale.

⁴ Il termine di scadenza mandato era, inizialmente, del 30 luglio 2020, poi prorogato, causa Covid, fino al 30 agosto 2020, come riportato nel testo.

Per l'attività di direzione artistica è riconosciuto un rimborso delle spese sostenute nell'interesse della Fondazione, quali quelle di trasferimento, di rappresentanza, di viaggio, vitto e alloggio.

Nel 2020, come comunicato dall'Ente, per il Direttore artistico è stata sostenuta una spesa pari ad euro 136.000 per compensi (144.000 euro nel precedente esercizio) e ad euro 13.768 per rimborso spese (22.369 euro nel 2019) e, pertanto, la spesa complessiva per il Direttore artistico, comprensiva anche degli oneri previdenziali pari a 11.680 euro (euro 5.760 nel 2019), è stata pari, nel 2020 a 161.448 euro (172.129 euro nel 2019).

Per quanto concerne le risorse umane, la consistenza del personale a tempo indeterminato è rimasta invariata rispetto a quella del precedente esercizio per cui, complessivamente, è pari a 13 unità di cui 5 in regime di *full time* e 8 in regime di *part time*. Il costo per detto personale è passato da 337.638 nel 2019 a euro 369.669 con un incremento, in termini percentuali, pari a 9,49 punti (l'anno precedente il costo del personale era aumentato del 24,43 per cento).

L'aumento suddetto, come precisato dall'ente, è dovuto sia al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro dei Teatri, sottoscritto dalle OO.SS. e dai rappresentanti dell'Agis in data 19 aprile 2018, rinnovo che ha comportato l'aumento delle retribuzioni e scatti di anzianità, sia allo slittamento, causa Covid-19, del Festival che ha comportato un aumento del tempo medio di occupazione del personale a tempo indeterminato *part time*, in particolare per quanto riguarda le figure connesse ai servizi tecnici e organizzativi.

La consistenza numerica delle unità di personale a tempo determinato, i cui contratti sono stati attivati e cessati nell'anno, di cui fanno parte tecnici (47 nel 2020 a fronte dei 109 nel 2019), artisti (15 nel 2020 rispetto a 92 nel 2019) e addetti all'organizzazione (7 nel 2020 contro 19 nel 2019), è diminuita di 151 unità (69 nel 2020 contro le 220 unità impiegate a tempo determinato nel 2019). Nel 2020 nell'ambito della categoria del personale di organizzazione e amministrazione a tempo determinato vi è stata l'assunzione nel mese di settembre del direttore amministrativo quale dirigente della fondazione.

Complessivamente il costo del personale è diminuito, passando da 1.126.352 euro nel 2019 a 802.998 euro nel 2020 (- 28,71 per cento) come si evince dalla successiva tabella.

Tabella 2 - Costo del lavoro nel biennio 2019-2020

	2019	2020	Var % 2020/2019
Unità a tempo indeterminato (amm.ne)	337.638	369.669	9,49
Unità a tempo determinato (tecnici, artisti e organizzazione)	496.911	219.998	-55,73
Oneri sociali	254.539	179.535	-29,47
Accantonamento TFR	26.851	29.349	9,30
Altri costi	10.413	4.447	-57,29
Totale	1.126.352	802.998	-28,71

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2020

In merito agli incarichi esterni ed alle consulenze, di cui alla seguente tabella, l'Ente ha fatto presente di non potersi sempre avvalere di professionalità interne, data la peculiarità delle attività espletate.

Tabella 3 - Compensi per incarichi di collaborazione

	2019	2020	Var %. 2020/19
Incarichi di natura artistica	33.997	20.560	-39,52
Incarichi servizi fiscali, in materia di lavoro, servizi legali, medicina del lavoro, sicurezza e certificazione impianti	99.489	163.786	64,63
Incarichi collaborazione staff organizzativo, comunicazione e promozione	68.469	126.012	84,04
Incarichi vari e minori (hostess, custodi Teatro Romano etc)	3.670	4.245	15,67
Totale	205.625	314.603	53,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'ente

Tali incarichi, che non comprendono l'incarico affidato al direttore artistico di cui si è detto in precedenza, hanno comportato oneri pari ad euro 314.603 nel 2020, in aumento del 53 per cento rispetto al precedente esercizio; ad eccezione degli incarichi di natura artistica, diminuiti del 39,52 per cento, tutti gli altri incarichi di consulenza risultano in aumento, quali quelli per servizi fiscali, servizi al lavoro e in tema di sicurezza del lavoro (+64,63 per cento), quelli per la collaborazione dello staff organizzativo (84,04 per cento) e gli incarichi minori (+15,67 per cento).

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

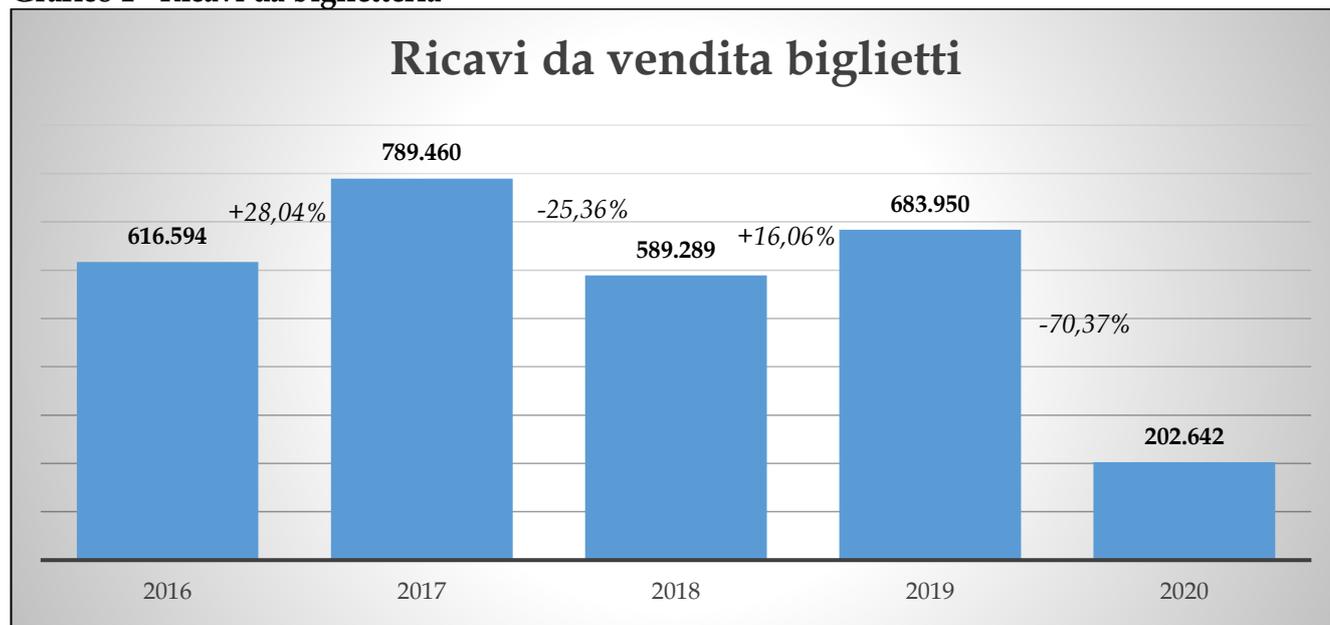
La Fondazione ha lo scopo istituzionale di assicurare continuità al "Festival dei Due Mondi", ed è sostenuta, come già anticipato, dal comune di Spoleto che ne promuove le attività culturali e ne cura la gestione e l'organizzazione. A seguito dell'emergenza sanitaria, la 63^{ma} edizione del Festival si è svolta in un contesto fortemente condizionato dalle misure di contenimento e in forma ridotta. Gli spettacoli e gli eventi si sono concentrati nei due fine settimana del 20-23 agosto e del 27-30 agosto 2020 e la presenza del pubblico è stata limitata per consentire il rispetto delle misure imposte e garantire la sicurezza dei lavoratori, degli artisti e del pubblico stesso.

La programmazione 2020 ha visto 9 recite ed eventi (erano 148 nel 2019) e 8 spettacoli con 4.026 presenze di pubblico (erano 74.251 nel 2019). Nel complesso sono state registrate oltre 60.000 presenze on line. Tra gli spettacoli di rilievo sono da menzionare "l'Orfeo" e "l'Arianna, Fedra e Didone".

Il cartellone ha previsto otto spettacoli, di cui cinque prodotti o coprodotti dal Festival. Vi hanno preso parte artisti italiani di rilievo internazionale.

I ricavi da biglietteria (e abbonamenti), il cui ammontare è fortemente diminuito a causa della pandemia e che rappresentano le entrate proprie della Fondazione, al netto dell'Iva, ammontano a 202.642 euro (erano 683.950 euro nel 2019), in diminuzione del 70,37 per cento rispetto all'anno precedente.

Grafico 1 - Ricavi da biglietteria



Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio

In diminuzione anche i ricavi provenienti dall'attività di *fund raising*, promossa direttamente dalla Fondazione senza intermediari; tali entrate passano da 1.023.686 euro del 2019 a 371.643 euro del 2020 con un decremento del 63,70 per cento.

La tabella seguente mostra l'andamento di tali ricavi.

Tabella 4 - *Fund raising*

	2019	2020	Var %.2020/2019
Contributi finanziatori privati (incluso progetto Mecenati)	611.000	233.000	-61,87
Sponsorizzazioni (ordinarie e tecniche)	412.686	138.643	-66,40
Totale	1.023.686	371.643	-63,70

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2020

La flessione dei ricavi propri della Fondazione, derivanti sia dai ricavi da biglietteria che da attività di *fund raising*, è stata compensata essenzialmente dalle risorse provenienti dallo Stato (aumentate, come si dirà, di euro 209.238 per effetto del maggiore importo del contributo della legge n. 418 del 1990 e di un rimborso sulle spese antincendio, sia pur contenuto) in un anno caratterizzato dalla pandemia da Covid 2019.

5. IL CONTENZIOSO

Come già riportato nel precedente referto, nel 2019 una società ha convenuto in giudizio la Fondazione Festival, lamentando il recesso unilaterale da parte della Fondazione stessa da un contratto di prestazione di servizi e chiedendone la condanna al pagamento di somme - a titolo di rimborso spese, compenso per i lavori eseguiti, mancato guadagno e danno all'immagine - per un totale di oltre 540.000,00 euro, oltre interessi e rivalutazione monetaria.

La sentenza di primo grado pronunciata dal Tribunale di Spoleto, pubblicata il 15 gennaio 2019, ha rigettato le domande di parte attrice e condannato la Società stessa al pagamento di euro 22.000 per compensi, spese legali e accessori di legge. In data 23 luglio 2019, tale Società ha impugnato la sentenza del Tribunale di Spoleto, inoltrando ricorso presso la Corte d'Appello di Perugia e contestuale istanza di sospensione della sentenza impugnata. Il 23 marzo 2020 la Corte di Appello di Perugia ha sospeso l'esecuzione della sentenza, accogliendo la richiesta avanzata dalla Società. A seguito del protrarsi del contenzioso e al fine di evitare un aumento dei costi legali ed un possibile rischio soccombenza, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno addivenire ad una soluzione bonaria e transattiva della controversia, che è stata sottoscritta in data 3 luglio 2020, con la quale le parti hanno rinunciato ai rispettivi diritti fatti valere in giudizio.

L'Ente, in sede istruttoria ha comunicato che non vi sono altri contenziosi in essere.

6. IL BILANCIO E L'ORDINAMENTO CONTABILE

Il bilancio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario dell'Amministrazione, come previsto dall'art. 16 d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa.

Il bilancio relativo all'esercizio 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 giugno 2021.

Riguardo alle osservazioni poste dai Ministeri vigilanti (Ministero della cultura e Ministero dell'Economia e Finanze), formulate da ultimo dal Ministero della Cultura in data 28 ottobre 2021, che riguardavano, tra le altre, il disallineamento tra i dati relativi al 2019 esposti, a fini comparativi, nello stato patrimoniale e quelli approvati nel precedente esercizio, l'ente ha comunicato⁵ di aver effettuato in osservanza dei principi contabili nazionali (Oic 15) una riclassificazione del Fondo rischi ed oneri per euro 8.572,20 portando in detrazione alla voce "Crediti verso clienti" il predetto importo iscritto erroneamente al "Fondo svalutazione crediti". Si evidenzia che sulla Gazzetta Ufficiale n. 102 del 18 aprile 2020 è stato pubblicato il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, con il quale è stata adottata la modulistica per la redazione dei bilanci degli enti del terzo settore, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del citato d. lgs. 3 luglio 2017, n. 117. La modulistica è relativa allo stato patrimoniale, al rendiconto gestionale, alla relazione di missione e al rendiconto per cassa. Dette disposizioni si applicano dalla redazione del bilancio per l'anno 2021.

6.1 Lo stato patrimoniale

Di seguito si espongono i dati dello stato patrimoniale relativi all'esercizio considerato posti a raffronto con i dati del precedente esercizio

⁵ Nota dell'ente n. 262/2021 del 10/11/2021.

Tabella 5- Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2019	2020	Var % 2020/2019
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	19.200	12.800	-33,33
Altre	19.200	12.800	-33,33
Immobilizzazioni materiali	1.214.074	968.229	-20,25
Terreni e fabbricati	915.585	848.000	-7,38
Impianti e macchinari	10.521	541	-94,86
Attrezzature industriali e commerciali	88.415	31.928	-63,89
Altri beni	28.321	17.162	-39,40
Beni patrimonio	171.232	70.599	-58,77
Immobilizzazioni finanziarie	303.211	303.211	0,00
Partecipazioni	52.011	52.011	0,00
Altri titoli	251.200	251.200	0,00
Totale immobilizzazioni	1.536.485	1.284.240	-16,42

ATTIVO CIRCOLANTE			
Crediti	1.415.840	811.263	-42,70
- verso clienti *	452.574	131.822	-70,87
- tributari	35.003	101.609	190,29
- verso altri	928.263	577.832	-37,75
Disponibilità liquide	575.183	776.066	34,93
Totale attivo circolante	1.991.023	1.587.328	-20,28
RATEI E RISCONTI			
Totale ratei e risconti	29.001	21.414	-26,16
TOTALE ATTIVO	3.556.509	2.892.982	-18,63

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2019	2020	Var % 2020/2019
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione (capitale)	936.078	936.078	0,00
Riserva statutaria	228.229	228.229	0,00
Altre riserve (compresi arrotond.)	10.763	10.762	-0,01
Utili (perdite) portati a nuovo	-156.376	-155.868	0,32
Utile (perdita) dell'esercizio	507	127.111	24.971,20
Totale patrimonio netto	1.019.201	1.146.313	12,47
FONDI PER RISCHI E ONERI*	40.954	255.954	524,98
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	130.168	159.185	22,29
DEBITI			
- debiti verso banche	439.297	418.080	-4,83
- debiti verso fornitori	1.795.181	742.510	-58,64
- debiti tributari	14.785	20.014	35,37
- debiti verso istituti previdenziali	7.664	3.190	-58,38
- altri debiti	109.259	147.737	35,22
Totale debiti	2.366.186	1.331.531	-43,73
RATEI E RISCONTI			
TOTALE PASSIVO	3.556.509	2.892.982	-18,63

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2020

* Il valore dei crediti verso clienti relativo al 2019 diverge dall'importo dello stato patrimoniale di cui al consuntivo 2019, redatto dall'Ente, in quanto per effetto di una riclassificazione il suo importo si è ridotto di 8.572 euro corrispondente all'importo del fondo svalutazione crediti contenuto erroneamente nel fondo rischi ed oneri che passa da euro 49.596 a 40.954 (-8.572 euro).

Alla chiusura dell'esercizio 2020, il patrimonio netto si attesta a 1.146.313 euro, in aumento (12,47 per cento) rispetto al dato del 2019. La consistenza della voce "utili/perdite portate a

nuovo” registra una perdita pari a 155.868 euro (era 156.376 euro nel 2019) in lieve miglioramento rispetto al precedente esercizio per effetto dell’avanzo di euro 507 relativo al 2019.

Diminuisce il valore delle immobilizzazioni materiali, che passano da 1.214.074 euro nel 2019 a 968.229 euro (- 20,25 per cento), a causa sostanzialmente della svalutazione di tutte le voci che le compongono, quali gli impianti e macchinari (-94,86 per cento), le attrezzature industriali e commerciali (-63,89 per cento), i beni patrimoniali (- 58,77 per cento), gli altri beni (-39,40 per cento) e i terreni e fabbricati (-7,38 per cento).

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie, che comprende la partecipazione in una società collegata (Immobiliare Clitunno S.r.l. con sede a Spoleto) per un importo pari a 52.011 euro che rappresenta il 32 per cento del capitale sociale della stessa, è rimasto invariato rispetto all’anno precedente. Nelle immobilizzazioni finanziarie sono compresi titoli acquisiti (BTP) anteriormente al periodo in esame per un valore pari a 251.200 e mantenuti in deposito bancario.

Il valore dell’attivo circolante è diminuito da 1.991.023 euro nel 2019 a 1.587.328 euro nel 2020 (-20,28 per cento) a causa della riduzione dei crediti (-42,70) dovuta perlopiù allo svolgimento in forma ridotta dell’edizione 2020 del Festival. In particolare, quelli verso clienti, sono diminuiti sia per la minore attività, sia per il passaggio a perdita di alcuni crediti non più esigibili; nell’esercizio si rileva, come evidenziato nel commento al conto economico, l’incremento del fondo svalutazione crediti che passa da euro 8.572 ad euro 91.950 a seguito dell’analisi sul grado di esigibilità delle singole poste creditizie. Anche i crediti verso altri diminuiscono (-37,75 per cento) soprattutto per l’avvenuta compensazione dei crediti verso il Comune di Spoleto relativi al triennio 2017-2019. I crediti tributari sono invece aumentati (+190,29 per cento) sia per effetto di una diversa classificazione del credito Iva indicato nel 2019, come specificato dall’ente, tra le voci debiti tributari con segno negativo, sia per un aumento nel 2020 dovuto ad una minore attività.

Le disponibilità liquide sono aumentate, passando da 575.183 euro nel 2019 a 776.066 euro (+34,93 per cento). Inoltre, dai documenti contabili emerge che l’ammontare dei crediti iscritti nell’attivo circolante che hanno una scadenza entro l’esercizio successivo, ammontano a 769.493 euro, pari al 94,85 del totale dei crediti (nel 2019 lo stesso rapporto era pari al 92,56 per cento)

Con riferimento allo stato del passivo, la voce più consistente è rappresentata dai debiti, in diminuzione del 43,73 per cento rispetto al 2019. La diminuzione, pari a 1.034.655 euro, realizzatasi nell'esercizio 2020 è da ricondurre principalmente alla diminuzione dei debiti verso fornitori (passati da euro 1.795.181 a 742.510) a causa della riduzione del volume di attività del Festival dovuto alle restrizioni per il contenimento della pandemia. I debiti verso banche si riferiscono al finanziamento di euro 500.000 concesso nel 2016 da Cassa depositi e prestiti. La variazione annua si riferisce alla quota capitale rimborsata nell'anno secondo il piano di ammortamento.

Da rilevare, inoltre, che il 70,23 per cento (era l'82,33 per cento nel 2019) del totale dei debiti, per un ammontare pari a 935.178 euro, ha una scadenza a breve termine, entro l'esercizio successivo.

Il fondo rischi e oneri, che nel 2019 ammontava a 40.954 euro, è stato integrato con altri due fondi per tenere conto della manutenzione per lavori ciclici, pari a 100.000 euro e delle spese di assistenza legale per euro 30.000. Inoltre, il fondo è stato aumentato di 85.000 euro per annullamento eventi a causa della pandemia e, di conseguenza, al 31 dicembre 2020 ammonta a 255.954 euro.

6.2 Il conto economico

La tabella che segue espone i dati del conto economico relativo all'esercizio in esame, posto a raffronto con l'anno precedente.

Tabella 6- Conto economico

	2019	2020	Var %2020/2019
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.998.931	3.829.777	-23,39
Ricavi e proventi dell'attività istituzionale	4.965.851	3.741.690	-24,65
c) contributi in conto esercizio	3.062.972	3.167.405	3,41
d) contributi da privati	611.000	233.000	-61,87
f) ricavi per cessione prodotti e prestaz. Servizi	1.291.879	341.285	-73,58
Altri ricavi e proventi	33.080	88.087	166,28
COSTI DELLA PRODUZIONE	4.944.446	3.682.937	-25,51
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.499	38.947	27,70
Per servizi*	3.156.817	1.833.912	-41,91
Per godimento di beni di terzi	471.198	271.342	-42,41
Per il personale	1.126.351	802.998	-28,71
Ammortamenti e svalutazioni	80.241	401.407	400,25
Altri accantonamenti	0	215.000	100,00
Oneri diversi di gestione	79.340	119.331	50,40
DIFFERENZA A -B - Risultato operativo	54.485	146.840	169,51
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-25.178	-9.728	61,36
Altri proventi finanziari	2.025	3.044	50,32
Interessi e altri oneri finanziari da banche	-27.203	-12.773	53,05
Utili (o perdite) su cambi	0	0	-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	29.307	137.111	367,84
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.800	10.000	-65,28
Utile (perdita) dell'esercizio	507	127.111	24.971,20

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2020

* erogazione di servizi istituzionali, acquisizione di servizi e compensi ad organi di controllo

Nonostante la crisi sanitaria, è migliorato il risultato di esercizio che ha registrato un avanzo di 127.111 euro (era stato positivo per 507 euro nel 2019), grazie al fondamentale apporto dei contributi in conto esercizio (+3,41 per cento).

Il ridotto numero di spettacoli ha determinato la diminuzione degli altri ricavi e proventi, tra i quali ci sono i rimborsi dalle compagnie e le quote di coproduzione, di fatto assenti quest'anno. In diminuzione, a causa delle difficoltà economiche indotte dalla pandemia, anche le donazioni e le sponsorizzazioni che hanno mostrato una flessione di quasi due terzi (cfr. tab. 4) del valore del 2019.

Si rileva un decremento del 23,39 per cento del valore della produzione, essendo questo pari ad euro 3.829.777 euro (4.998.931 euro nel 2019). In particolare, ad eccezione dei contributi in

conto esercizio che sono aumentati passando da euro 3.062.972 ad euro 3.167.405 (fondamentale come si vedrà nel prosieguo l'apporto dello Stato), le altre componenti dei ricavi e i proventi per l'attività istituzionale, che costituisce la voce di maggior rilievo del valore della produzione (3.741.690 euro nel 2020 ed euro 4.965.851 nel 2019), sono diminuite. Decrescono, infatti, i contributi da privati (da 611.000 euro a 233.000 euro) e i ricavi per cessioni di prodotti e prestazione di servizi (da 1.291.879, euro nel 2019 a 341.285 euro nel 2020), che include i ricavi da biglietti, le sponsorizzazioni e le quote di co-produzione, per effetto delle restrizioni al programma dovute all'emergenza sanitaria.

Gli altri ricavi e proventi sono invece aumentati passando da euro 33.080 ad euro 88.087 per effetto di maggiori sopravvenienze attive, di crediti d'imposta concessi dallo Stato per sostenere le spese di contenimento della pandemia e per la contabilizzazione di un ricavo non correttamente imputato negli esercizi precedenti.

I costi della produzione sono diminuiti (-25,51 per cento), anche se non in tutte le componenti; sono infatti aumentati: i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (+27,70 per cento), a seguito dell'incremento degli acquisti dei materiali per gli adempimenti di contenimento del COVID 19 e gli oneri diversi di gestione, che ammontano a 119.331 euro (+50,40 per cento) e che hanno riguardato le misure assunte per il contenimento della spesa pubblica e gli altri oneri diversi di gestione tra cui la variazione principale rispetto al precedente esercizio riguarda la rilevazione per euro 24.000 di perdite su crediti non più esigibili; gli ammortamenti e svalutazioni (+ 400,25 per cento) che registrano una diminuzione degli ammortamenti, relativamente alle immobilizzazioni materiali, di euro 12.287 rispetto al precedente esercizio, mentre nell'anno è stata rilevata una svalutazione di immobilizzazioni materiali di euro 250.075⁶. Sempre con riferimento alla voce ammortamenti e svalutazioni è stata rilevata, come già evidenziato, una svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per euro 83.378 (nel precedente esercizio era pari a zero tale voce di costo) che ha comportato un incremento del fondo svalutazione crediti di pari importo; gli altri accantonamenti registrano lo stanziamento, assente nel precedente esercizio, di euro 215.000 a fondi rischi ed oneri come specificato nel commento allo stato patrimoniale.

⁶ Sulla base di una apposita perizia è stata riscontrata una perdita durevole di valore dell'immobile sito in località San Nicolò per un importo complessivo di euro 126.229. Si sono inoltre rese anche ulteriori svalutazioni tra i beni del patrimonio, gli impianti e macchinari e le attrezzature industriali e commerciali per un importo di euro 123.847.

Diminuiscono invece i costi per servizi (- 41,91 per cento), che comprendono quelli per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi istituzionali, le consulenze, le collaborazioni e le altre prestazioni di lavoro e i compensi agli organi amministrativi e di controllo; quelli per il godimento di beni di terzi, quali affitti, concessioni d'uso e noleggi (-42,41 per cento), la cui riduzione è connessa con il minor volume di attività dell'edizione del Festival a causa della pandemia; per il personale (-28,71 per cento), che sconta la diminuzione della consistenza numerica delle unità di personale a tempo determinato.

Il risultato dell'attività caratteristica, espresso dal risultato operativo quale differenza tra ricavi e costi della produzione, si è incrementato del 169,51 per cento, ammontando a 146.840 euro (era 54.485 euro nel 2019), grazie a una diminuzione dei ricavi della produzione (- 1.169.154 euro) minore rispetto alla riduzione dei costi (- 1.261.509 euro).

La gestione finanziaria registra un valore negativo pari ad euro 9.728 in miglioramento rispetto al precedente esercizio in cui era pari a - 25.178 euro, ciò per effetto della voce riguardante gli interessi ed altri oneri finanziari da banche che assomma a - 12.773 euro (-27.203 euro nel 2019) ed in cui risultano inclusi euro 10.390 di interessi passivi su mutui CDP (euro 10.890 nel precedente esercizio), euro 2.172 (euro 16.264 nel 2019) di interessi passivi bancari ed euro 211 (48 nel precedente esercizio) relativi ad altri oneri finanziari. Gli altri proventi finanziari passano da euro 2.025 del 2019 ad euro 3.044 del 2020 e comprendono per euro 1.504 (zero nel precedente esercizio) i proventi finanziari derivanti da assicurazione da TFR.

Come conseguenza della ridotta attività, il saldo della gestione dell'area fiscale si attesta ad euro 10.000 (euro 28.800 nel 2019), su cui incide principalmente la quota di imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), pari a 7.000 euro (euro 26.000 nel 2019).

Di seguito si fornisce una tabella relativa all'andamento dei ricavi complessivi, che conferma la centralità dei contributi statali:-

Tabella 7- Ricavi e proventi

	2019	Incidenza % 2019	2020	Incidenza % 2020	Var% 2020/2019
Ricavi biglietteria	683.950	13,68	202.642	5,29	-70,37
Contributi da privati	611.000	12,22	233.000	6,08	-61,87
Altri ricavi	607.929	12,16	138.643	3,62	-77,19
Altri Ricavi e proventi (proventi finanziari e ricavi straordinari)	33.080	0,66	88.087	2,30	166,28
Contributi dello Stato (A)	2.796.667	55,95	3.005.905	78,49	7,48
Contributi Regione (B)	39.500	0,79	70.000	1,83	77,22
Contributi altri enti pubblici (C)	226.805	4,54	91.500	2,39	-59,66
Totale contributi pubblici (A+B+C)	3.062.972	61,27	3.167.405	82,7	3,41
Totale generale	4.998.931	100,00	3.829.777	100	-23,39

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2020

A seguito dell'evento pandemico, è cambiata l'incidenza dei ricavi della Fondazione.

Difatti, è aumentato il peso dei contributi dallo Stato, che incidono per il 78,49 per cento (per un ammontare pari a 3.005.905 euro) contro il 55,95 per cento dello scorso anno. Anche i ricavi caratteristici, quali quelli provenienti dalla vendita dei biglietti,⁷ che nella scorsa stagione incidevano per il 13,68 per cento, nel 2020, hanno contribuito in misura minore e pari al 5,29 per cento. Stessa considerazione vale per i contributi dei privati, passati da 611.000 euro a 233.000 euro nel 2020, la cui l'incidenza è diminuita da 12,22 a 6,08 per cento.

Si rileva un incremento dei contributi pubblici provenienti dalla Regione Umbria, che nel 2019 aveva fortemente ridotto il proprio apporto, mentre nel 2020 ha quasi raddoppiato, in termini assoluti, il proprio investimento, pari a 70.000 euro (+77,22 per cento). I contributi del Comune di Spoleto- come emerge dalla successiva tabella- che sin dalla costituzione della Fondazione ha finanziato i canoni di locazione degli spazi teatrali di proprietà comunale e degli uffici⁸ sono in netto calo, in ragione di un minore utilizzo dei suddetti spazi.

Si riporta di seguito l'elenco dei soggetti finanziatori, con i relativi contributi, per l'anno oggetto del presente referto in raffronto con il 2019.

⁷ I ricavi da biglietteria nel conto economico sono accorpati con gli altri ricavi di cui alla tabella in commento nell'ambito della voce ricavi per prestazione servizi e cessione prodotti.

⁸ Da evidenziare che euro 56.652 dei costi per affitto (comprensivi dei costi di utenza) sono stati destinati agli spazi adibiti ad ufficio di proprietà del Comune di Spoleto; detti costi come riportato nella relazione sulla gestione, vengono annualmente coperti dal contributo del Comune di Spoleto insieme a parte del costo di concessione degli spazi di spettacolo di proprietà del Comune.

Tabella 8 - Contributi pubblici e privati

	2019	2020	Var % 2020/2019
Contributi dello Stato			
MIBACT Contributo l. 418/90	894.586	1.102.117	23,20
MIBACT Contributo l.238/2012	1.000.000	1.000.000	0,00
MIBACT Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS musica +teatro)	902.081	902.081	0,00
Contributo straordinario MiBACT (spese vigilanza antincendio)	0	1.707	100,00
Totale dei contributi dallo Stato (A)	2.796.667	3.005.905	7,48
Contributi degli enti locali e delle Regioni			
Regione Umbria	39.500	70.000	77,22
Comune di Spoleto	212.500	77.500	-63,53
Camera di commercio di Perugia	14.305	14.000	-2,13
Totale contributi da enti locali e Regioni (B)	266.305	161.500	-39,36
Totale dei contributi pubblici (A+B)	3.062.972	3.167.405	3,41
Contributi di Enti finanziatori e altri sostenitori privati			
Fondazione Carispo (Cassa di Resp.di Spoleto); Banca popolare di Spoleto; ecc altri privati e sponsorizzazioni	611.000	233.000	-61,87
Totale dei contributi da Enti finanziatori e altri sostenitori privati (C)	611.000	233.000	-61,87
Totale A+B+C	3.673.972	3.400.405	-7,45

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2020

Il contributo dello Stato finalizzato alla organizzazione del Festival (da attribuire alle risorse allocate dal Mibact per la legge 18 dicembre 1990, n. 418, per la legge 20 dicembre 2012, n. 238, per il Fondo Unico dello Spettacolo e per le spese di vigilanza e antincendio) ammonta a 3.005.905 euro, in aumento del 7,48 per cento rispetto al 2019, quando era pari a 2.796.667 euro. La Fondazione, inoltre, è sostenuta economicamente anche dalla Regione e da enti locali, il cui contributo è diminuito del 39,36 per cento. Anche gli enti finanziatori e gli altri sostenitori privati hanno diminuito il proprio contributo del 61,87 per cento rispetto allo scorso anno.

6.3 Il rendiconto finanziario

Al fine di completare l'informazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio la Fondazione, in ossequio al decreto legislativo 19 agosto 2015, n. 139, ha predisposto il rendiconto finanziario che viene di seguito riportato a confronto con l'esercizio precedente. Il documento contabile è stato redatto secondo il principio contabile OIC n. 10, utilizzando il metodo indiretto.

Dal rendiconto 2020, il flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto è aumentato del 393,48 per cento, a causa del forte incremento dell'utile di esercizio, passato da 507 euro a 127.111 euro, degli accantonamenti ai fondi, da 25.854 euro a 327.727 euro e delle svalutazioni per perdite durevoli di valore (euro 250.075 nel 2020 e pari a zero nel 2019).

Il flusso finanziario dell'attività di investimento presenta un saldo negativo di -64.913 euro ed è diminuito, rispetto al 2019, del 175,15 per cento a seguito della diminuzione delle attività materiali immobilizzate.

Il flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento presenta un saldo negativo di euro 21.217 (euro 20.718 nel 2019).

Nonostante il decremento delle disponibilità liquide prodotte dalla gestione delle tre aree di attività, reddituale, di investimento e di finanziamento, l'ammontare complessivo delle disponibilità, al 31 dicembre 2020, ammonta a 776.065 euro (+34,92 per cento).

Tabella 9 - Rendiconto finanziario

	2019	2020	Var % 2020/2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	507	127.111	24.971,20
Imposte sul reddito	28.800	10.000	-65,28
Interessi passivi/ (interessi attivi)	25.177	9.728	-61,36
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	54.484	146.839	169,51
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	25.854	327.727	1.167,61
Ammortamenti delle immobilizzazioni	80.241	67.954	-15,31
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	250.075	100,00
Altre rettifiche per elementi non monetari	-163	-979	-500,61
Totale rettifiche per elementi non monetari	105.932	644.777	508,67
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	160.416	791.616	393,48
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze			
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	487.987	237.374	-51,36
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-39.737	-1.052.671	-2.549,10
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-20.905	7.587	136,29
Incremento/(decremento) del capitale circolante netto	197.648	323.058	63,45
Totale delle variazioni del capitale circolante netto	624.993	-484.652	-177,55
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	785.410	306.965	-60,92
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	-25.177	-11.232	55,39
Imposte sul reddito pagate	- 30.840	-8.721	71,72
Dividendi incassati			
Utilizzo dei fondi	-62.720	0	-
Totale altre rettifiche	-118.737	-19.953	83,20
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	666.673	287.012	-56,95
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(flussi da Investimenti)	-27.419	-64.913	-136,74
Immobilizzazioni immateriali			
(flussi da Investimenti)	0	0	-
Immobilizzazioni finanziarie			
(flussi da disinvestimenti)	113.800	0	-100,00
Attività Finanziarie non immobilizzate			
(flussi da investimenti)			
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	86.381	-64.913	-175,15
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-488.129	0	-
Accensione finanziamenti	-20.718	-21.217	-2,41
Rimborso finanziamenti			
Mezzi propri			
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-508.847	-21.217	95,83
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	244.207	200.882	-17,74
Disponibilità liquide al 1° gennaio	330.976	575.183	73,78
Disponibilità liquide al 31 dicembre	575.183	776.065	34,92

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2020

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione "Festival dei Due Mondi" è stata istituita nel 1986 per congiunta volontà del Comune di Spoleto, del Maestro Giancarlo Menotti - ideatore e promotore del Festival - e di altre istituzioni. La legge n. 418 del 1990 riconobbe il rilievo nazionale (ed internazionale) e di interesse pubblico del Festival di Spoleto, prevedendo altresì il conferimento di una contribuzione annua a carico del Ministero per i beni e le attività culturali.

Gli organi della fondazione sono: l'Assemblea, il Consiglio di amministrazione, il Presidente e il Collegio dei revisori. Le cariche di Presidente e di componente del CdA sono gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate. Per il Collegio dei revisori sono stati sostenuti oneri complessivi pari ad euro 13.122 (euro 12.727 nel 2019). Circa il personale, che si compone di unità a tempo indeterminato ed a tempo determinato, il costo sostenuto dall'Ente nel 2020 è stato pari ad euro 802.998 (euro 1.126.352 nel 2019); in merito agli incarichi di collaborazione gli oneri sostenuti sono stati pari ad euro 314.603 (205.625 nel 2019).

Nel 2020 si è registrata la flessione dei ricavi propri della Fondazione derivanti sia dai ricavi da biglietteria che da attività di *fund raising*.

L'esercizio 2020, in ragione del miglioramento della gestione operativa, chiude con un avanzo economico di euro 127.111 euro (nel 2019 si era registrato un avanzo di euro 507 euro) dovuto al minor volume di attività dell'edizione del Festival a causa della pandemia Covid 19.

Si rileva un decremento del 23,39 per cento del valore della produzione, essendo questo pari ad euro 3.829.777 euro (era 4.998.931 euro nel 2019). In particolare, ad eccezione dell'aumento dei contributi in conto esercizio, passati da euro 3.062.972 ad euro 3.167.405, le altre componenti dei ricavi e proventi per l'attività istituzionale, che costituisce la voce di maggior rilievo del valore della produzione (3.741.690 euro nel 2020 ed euro 4.965.851 nel 2019), sono diminuite. Decrescono, infatti, i contributi da privati (da 611.000 euro a 233.000 euro, - 61,87 per cento) e i ricavi per cessioni di prodotti e prestazione di servizi (da 1.291.879, euro nel 2019 a 341.285 euro nel 2020) che include i ricavi da biglietti, le sponsorizzazioni e le quote di co-produzione, per effetto delle restrizioni al programma dovute all'emergenza sanitaria.

Rispetto al 2019, il valore complessivo dei costi della produzione è diminuito del 25,51 per cento passando da euro 4.944.446 a euro 3.682.937 nel 2020.

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio 2020 si attesta a euro 1.146.313, rispetto a 1.019.201 euro del 2019.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

